Titolo del progetto

Scuola dell'Infanzia Salvatore Quasimodo - 2025/2026

MEduLab

Pietro Barale

operatore diplomato in Musica Applicata alle immagini, Conservatorio di Santa Cecilia, Roma

Giulio Romano De Mattia

operatore diplomato in Musica Elettronica, Conservatorio di Santa Cecilia, Roma

Marco Di Gasbarro

coordinatore dottorando in Composizione e Performance Musicale, Conservatorio di Ferrara

Vi proponiamo il laboratorio di musica d'insieme per l'infanzia, un corso extracurriculare pomeridiano aperto alle bambine e ai bambini che frequentano la scuola Scuola dell'Infanzia Salvatore Quasimodo. Il laboratorio nasce da un progetto sviluppato e perfezionato in quattro anni di docenza e ricerca didattica sperimentale. È condotto da musicisti formati nella pratica della musica contemporanea, elettroacustica e popolare, e ha l'obiettivo di offrire ai bambini un'esperienza leggera ma ricca di attività. Nella progettazione di esperienze di apprendimento significative, cerchiamo di accendere l'interesse dei bambini, puntando a integrare alcune istanze della musica di ricerca del XX e XXI secolo, su cui lavoriamo quotidianamente in collaborazione con importanti Conservatori italiani. L'obiettivo del corso è imparare ad ascoltare sé stessi e gli altri mentre si canta, si suona e ci si muove all'interno di un gruppo, in cui la partecipazione attiva è un fine in sé e la sperimentazione rappresenta la principale motivazione.

il ritmo si può solo liberare, sprigionare. Ritmo non è un'entità astratta, ritmo è la vita stessa. Ritmo agisce e provoca, è la forza che unisce linguaggio, musica e movimento. (Carl Orff)

CONTINUITÀ, FINALITÀ E OBIETTIVI

La nostra esperienza basata sui corsi svolti fino ad ora ha evidenziato risultati significativi riguardo il coinvolgimento dei bambini nella costruzione di esperienze musicali collettive. La frequenza media per ogni incontro è stata di partecipanti. Il riscontro per noi più prezioso è arrivato dalle famiglie, che ci hanno riportato come i bambini hanno interiorizzato l'esperienza vissuta riproponendo spontaneamente a casa le attività svolte: ad esempio esplorare le sonorità dell' ambiente circostante, vocalizzare i suoni delle percussioni e trasformare oggetti quotidiani in strumenti musicali. Quest'anno intendiamo consolidare l'approccio intrapreso, personalizzando il metodo progettato per adattarlo alle specificità di ogni bambino, concentrandosi sulle diverse modalità di apprendimento e supportando chi incontra particolari sfide nello svolgimento delle attività musicali.

Obiettivi specifici: - Sviluppare la capacità di ascolto attivo e l'invenzione sonora

- Potenziare la coordinazione motoria attraverso l'esperienza musicale
- Favorire l'esplorazione tattile ed uditiva utilizzando diversi materiali
- Promuovere la socializzazione e la condivisione di spazi e tempi in comune
- Stimolare la creatività nella costruzione di oggetti sonori

METODO: RISORSE E MATERIALI

La dimensione del gioco costituisce il canale privilegiato per entrare in contatto con i bambini. Il nostro approccio si basa sull'osservazione delle reazioni e sul feedback continuo che ci permette di adattare ogni lezione alle risposte del gruppo.

Le attività vengono progettate attorno a scoperte sonore individuali. In questo stadio, il nostro ruolo consiste nel fornire al bambino diverse esperienze musicali concrete mettendolo nella condizione di potersi esprimere contribuendo attivamente all'attività. Parallelamente progettiamo le pratiche collettive tenendo conto delle esigenze emerse per facilitare l'inclusività di tutti i partecipanti.

Il corso si sviluppa in tre parti non consequenziali e sovrapponibili tra di loro. Una parte sarà dedicata all'esplorazione sonora libera: uso di oggetti quotidiani per creare suoni (pentole, contenitori, materiali naturali), scoperta delle sonorità del corpo (battito di mani, piedi, voce in diverse modalità) e utilizzo di strumenti semplici e sicuri (maracas, tamburelli, legnetti, campane).

Un'altra parte sarà focalizzata sul linguaggio e il movimento: coordinazione gesto-suono (battere il ritmo mentre si articolano semplici sillabe), imitazione di suoni ambientali e giochi legati a storie musicali inventate.

La terza parte è organizzata intorno all'ascolto attivo e alla dimensione collettiva: Costruzione di piccoli gruppi di improvvisazione musicale, giochi di simulazione di direzione d'orchestra a turno, discriminazione di altezze, timbri, dinamiche e giochi che valorizzano il silenzio e l'ascolto dell'ambiente circostante.

Materiali forniti durante il corso:

- Strumenti musicali e oggetti comuni per l'esplorazione sonora
- Fogli e matite colorate

Richieste alle famiglie:

- Calzini antiscivolo
- Una merenda semplice e pratica (con una bustina richiudibile)
- Una piccola borraccia o una bottliglietta o un bicchiere per l'acqua

La filosofia del progetto prevede l'utilizzo creativo di materiali semplici e accessibili, trasformando l'ambiente e gli oggetti in opportunità di scoperta musicale. Non sono previsti supporti tecnologici o allestimenti per la diffusione di musica preregistrata, privilegiando le dimensioni educative della manualità e della partecipazione.

La programmazione dettagliata, i costi e le modalità organizzative verranno concordati direttamente con la scuola in base alle vostre specifiche esigenze e disponibilità.